

CANZONE DELL'AMICIZIA

In un mondo di maschere,
dove sembra impossibile
riuscire a sconfiggere
tutto ciò che annienta l'uomo.

Il potere e la falsità,
la ricchezza e l'avidità
sono mostri da abbattere
noi però non siamo soli ...

RIT: *Canta con noi, batti le
mani alzale in alto,
muovile al ritmo del canto.
Stringi la mano
del tuo vicino, e scoprirai che
è meno duro
il cammino così.*

Ci hai promesso il tuo spirito:
lo sentiamo in mezzo a noi,
e perciò possiam credere
che ogni cosa può cambiare.
Non possiamo più assistere
impotenti ed attoniti
perché siam responsabili
della vita intorno a noi.

**RIT...
CANTO**



DELLA PROMESSA

Dinanzi a voi mi impegno sul mio
onor e voglio esserne degno,
per te o Signor.

RIT: *La giusta e retta via,
mostrami Tu e la promessa
mia, accogli o Gesù.*

Fedele alla Tua legge sempre sarò
se la tua man mi regge,
io la manterrò.

RIT...



Gruppo Scout AGESCI
FOLIGNANO 1

VEGLIA DELLE PROMESSE



USCITA DI REPARTO,
Illice, 24/25 marzo 2007

Canto: Canzone dell'Amicizia

OGGI COMINCIA UN SENTIERO

Oggi inizia un sentiero, il sentiero dell'esploratore e della guida. Un sentiero che sarà alle volte facile e alle volte difficile, ma che è il tuo sentiero. Nessuno lo percorrerà per te, solo tu puoi vivere questa avventura. B.P diceva ai ragazzi del suo tempo che a percorrere il sentiero ci dovevano pensare da soli: "Nel Reparto dovrete pensare voi stessi e saper camminare coi piedi vostri. Dovrete impedirvi da voi di andare dietro a una massa, se non siete sicuri che questa massa segua una linea scout; dovrete imporvi da voi di non lasciare a mezzo una cosa che sembri difficile o noiosa. Avrete bisogno di coraggio e di fermezza, ma nello stesso tempo potrete contare sull'aiuto dei capi di tutto il Reparto". Quando ci si incammina sul sentiero è necessario sapersi orientare, saper individuare la meta e scegliere il miglior percorso per raggiungerlo. E' necessario avere dei punti di riferimento che aiutino a non smarrire la strada. I naviganti si servono generalmente delle stelle e delle costellazioni per orientarsi, seguire la loro rotta e non perderla. Anche noi, come i naviganti, abbiamo dei punti di riferimento stabili che ci guidano verso la giusta direzione anche nei momenti di esitazione.

All'atto dell'investitura scout, pronuncerete la Promessa scout davanti a tutto il Reparto. E' una promessa assai difficile da mantenere; ma è una cosa molto seria, e nessun ragazzo è uno Scout se non fa del suo meglio per mantenere la sua Promessa.

Un novizio legge la sua lettera.

Vedete quindi che lo Scoutismo non è solo un divertimento, ma richiede anche molto da ciascuno di voi.

So di poter fare affidamento su di voi che farete tutto ciò che vi sarà possibile per mantenere

la vostra Promessa scout. **B.P.**

1. CON L'AIUTO DI DIO

Dio mio aiutami che da solo non ce la faccio, a volte sono svogliato e stanco, altre volte mi sembra tutto inutile e non ho fiducia.

Mi pare strano che gli uomini che si professano buoni cristiani spesso dimentichino, di fronte a una difficoltà, di porsi la semplice domanda: "Cosa avrebbe fatto Cristo in queste circostanze?" e di comportarsi di conseguenza. Provateci la prossima volta che vi trovate in difficoltà o nel dubbio su come procedere. Quando hai un compito difficile da affrontare, chiedi a Dio di aiutarti ad affrontarlo, ed Egli ti darà la forza.

Ma dovrai ugualmente affrontarlo impegnandoti tu stesso personalmente?. **B.P.**

Ho sognato che camminavo in riva al mare con il Signore e rivedevo sullo schermo del cielo tutti i giorni della mia vita passata.

E per ogni giorno trascorso apparivano sulla sabbia due orme: le mie e quelle del Signore.

Ma in alcuni tratti ho visto una sola orma, proprio nei giorni più difficili della mia vita. Allora ho detto:

"Signore io ho scelto di vivere con te e tu mi avevi promesso che saresti stato sempre con me.

Perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti più difficili?"

E lui mi ha risposto: "Figlio, tu lo sai che io ti amo e non ti ho abbandonato mai: i giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla sabbia sono proprio quelli in cui ti ho portato in braccio".

Un capo legge la lettera scritta dalla staff.

Un novizio legge la sua lettera.

L'UNICO MAESTRO

Le mie mani, con le tue, possono fare meraviglie possono stringere e perdonare e costruire cattedrali, possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.

RIT: *Perchè Tu solo Tu solo Tu sei il mio maestro e insegnami ad amare come hai fatto Tu con me. Se lo vuoi io lo grido a tutto il mondo che Tu sei l'unico Maestro sei per me.*

Questi piedi con i tuoi possono fare strade nuove, possono correre e riposare sentirsi a casa in questo mondo, possono mettere radici e passo passo camminare.

RIT...

Questi occhi con i tuoi potranno vedere meraviglie, potranno piangere e luccicare guardare oltre ogni frontiera, potranno amare più di ieri se sanno insieme a Te sognare.

RIT...

Tu sei il corpo, noi le membra: diciamo un'unica preghiera. Tu sei il maestro noi i testimoni della parola del Vangelo, possiamo vivere felici in questa Chiesa che rinasce.

RIT...



CANTO DEL RAID

Tra boschi e prati verdi e fiumi, con l'acqua o con il sole, col vento oppur con l'aria lieve nella calda estate o con la neve. Quanti passi fatti insieme, allegria di una fatica, ancor più meravigliosa perché... fatta con Te.

Un sorso d'acqua ancora e poi, l'orizzonte è di nuovo davanti a noi, senza più limiti ed ore, ci fermerem con il morir del sole. Per poi star dinanzi al fuoco, di una notte con la luna, a pregar le stelle e il vento di... portarci la fortuna.

Lo zaino è fatto, tutto è pronto, e il nuovo giorno è sorto già. Con il ritmo dei nostri passi, il nostro tempo misurerem. Poi di nuovo sul sentiero, solitario e silenzioso, testimone di fatiche di chi... in alto deve andare.

Tra boschi e prati verdi e fiumi...

LA PROMESSA

Davanti a questo fuoco tranquillo vieni a fare la tua Promessa.

Non è difficile, non è presuntuoso promettere che si vuole fare del proprio meglio per servire Dio, aiutare il prossimo, obbedire alla Legge.

Non è difficile, perché tu non prometti di non sbagliare mai, non prometti di non ubbidire mai. Non lo potresti, perché non sei un santo: non più di me, non più di noi.

Prometti solo di fare del tuo meglio...
quel che puoi, come puoi, del tuo meglio.

Davanti a questo fuoco tranquillo, vieni a fare la tua Promessa.

La Promessa è una forza, una direzione che dai al tuo sforzo.

E lo sforzo ti condurrà di sforzo in sforzo, attraverso la vita, sino alla meta che ti sei proposto. **La Promessa è una forza.**

Quando l'avrai fatta non sarai migliore, ma più forte.

E se ti capita un giorno di esitare, di non sapere bene se una cosa si può fare oppure no, ti ricorderai che una sera, davanti ad un fuoco tranquillo, nell'ora in cui le luci si velano e i rumori si attutiscono, in mezzo a compagni che avevano il tuo stesso ideale, hai promesso di servire Dio, e non esiterai più. Saprai se quella cosa si può fare o no.

La Promessa è una forza. Non sarai sempre ben disposto come oggi.

Non avrai sempre questa gioia traboccante e questa calma serenità, perché nella vita ci sono tormenti, grandi stanchezze, dispiaceri di fanciulli e tristezze di adulti, improvvise incertezze.

Allora forse, in un triste mattino di una triste giornata, ti dirai:
"Perché tutto questo?"

E poi ti ricorderai che una sera, davanti ad un fuoco tranquillo, nell'ora in cui le luci si velano e i rumori si attutiscono, in mezzo a compagni che avevano i tuoi stessi ideali, hai promesso di servire Dio.

E non dirai più: "Perché tutto questo?", ma poiché non hai che una parola, poiché la tua anima è semplice e retta, poiché non puoi servire due padroni, né obbedire a due leggi che si contraddicono, resterai fedele alla Promessa: servirai Dio, aiuterai il tuo prossimo, obbedirai alla Legge.

La Promessa è una forza.

Altri l'hanno fatta prima di te. Altri la faranno dopo di te.

Ma è sempre la stessa cosa; la stessa disciplina che ci si impone liberamente, la stessa obbedienza e lo stesso servizio che si scelgono liberamente.

Liberamente sei venuto tra noi e liberamente hai camminato nelle nostre file. Conosci gli Esploratori, la loro Legge, il loro ideale; sai che cosa devi essere: un ragazzo semplice e forte, attivo e gioioso.

Sai quello che devi diventare: un uomo semplice e forte, attivo e sereno. Sai tutto questo e vuoi che sia così.

Davanti a questo fuoco tranquillo vieni a fare la tua Promessa.

2. PROMETTO SUL MIO ONORE

Se un esploratore dice "è così, sul mio onore", ciò significa che è davvero così, proprio come se avesse fatto il più solenne dei giuramenti. Nello stesso modo, se un Capo dice a un Esploratore: "Mi affido sul tuo onore perché tu faccia la tal cosa", l'Esploratore è tenuto a eseguire l'ordine al meglio delle sue possibilità, e a fare in modo che nulla gli impedisca di eseguirlo.

B.P.

Chiediamo aiuto al Signore, ma promettiamo su noi stessi, sul nostro onore... "Avete anche inteso che fu detto agli antichi: Non spergirare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti; ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; né per la terra, perché è lo sgabello per i suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno." (MT 5, 33-37)

Un novizio legge la sua lettera.

Se domandi perché sono scout, ti dirò: perché non posso fare altrimenti.

Sono stata conquistata dai loro occhi limpidi e dal loro modo

di stringere forte la mano.

E poi dalla loro lealtà;

dalla semplicità dei loro rapporti.

Da quel modo di andarsene a vivere all'aperto, di amare la natura, di amare il prossimo

più di sé stessi e di aiutarlo con le proprie forze, giorno dopo giorno, ciascuno meglio che può.

3. DI FARE DEL MIO MEGLIO

Non prometti di essere perfetto ma di migliorarti in continuazione, di fare del tuo meglio, di fare sempre tutto ciò che è in tuo potere, di mettere il massimo impegno in ciò che fai. Come sarebbe bello arrivare alla fine di ogni giornata potendo dire "vada come vada, ho fatto tutto ciò che era nelle mie possibilità".

Mentre vivete la vostra vita terrena, cercate di fare qualche cosa di buono che possa rimanere dopo di voi.

Dice uno scrittore:

"Io penso spesso che quando il sole tramonta, il mondo viene nascosto da una immensa coperta che lo separa dalla luce del Cielo; ma le stelle sono dei forellini fatti in questa coperta da coloro che hanno compiuto delle opere buone in questo mondo.

Le stelle non hanno tutte le medesime dimensioni: alcune sono grandi, altre piccole, così come alcuni uomini hanno fatto grandi cose, ed altri piccole, ma tutti hanno praticato il loro forellino nella coperta, compiendo del bene prima di salire in Cielo".

Cercate dunque di fare anche voi il vostro forellino nella coperta, operando bene finché siete su questa terra.

E ricordate che essere buoni è qualche cosa, ma che fare il bene è molto di più.

Un novizio legge la sua lettera.

Canto: Canto del Raid

4. PER COMPIERE IL MIO DOVERE VERSO DIO

Gli antichi cavalieri erano molto religiosi: non trascuravano mai di assistere alle funzioni sacre, soprattutto prima di cominciare una battaglia o di intraprendere una qualche impresa difficile. Oltre ad adorare Dio in Chiesa, i cavalieri riconoscevano poi la Sua opera in tutte le cose che Egli ha creato, come gli animali, le piante, e tutta quanta la natura.

Lo stesso avviene oggi per gli esploratori di pace.

Dovunque vadano, amano le foreste, le montagne, e le praterie, e piace loro osservare e conoscere gli animali che le abitano e le meraviglie dei fiori e delle piante. Nessun uomo può essere veramente buono, se non crede in Dio e non obbedisce alle Sue Leggi.

Per questo tutti gli Scout devono avere una religione. La religione sembra una cosa semplicissima: primo: amare e servire Dio secondo: amare e servire il prossimo.

Compiendo il vostro dovere verso Dio, siateGli sempre grati per i Suoi doni.

Tutte le volte che godete di una cosa piacevole, di un buon gioco, o di un successo ottenuto in un'opera lodevole, ringraziateLo, sia pure solamente con una parola o due, come quando Lo ringraziate al momento dei pasti. Ed è anche un'ottima cosa invocare la benedizione di Dio sul nostro prossimo.

B.P.

Un E/G legge la lettera scritta dall'Alta Squadriglia.

Un novizio legge la sua lettera.

5. E VERSO IL MIO PAESE

La mia e la vostra Patria non sono sorte dal nulla. Sono state create da uomini e donne con notevole duro lavoro e dure battaglie, spesso con sacrificio delle loro vite, cioè con il loro patriottismo pienamente sentito. In tutto quello che fate, pensate prima di ogni altra cosa alla vostra Patria. Non impiegate tutto il vostro tempo ed il vostro denaro soltanto per divertirvi, ma pensate prima a come potete rendervi utili per il bene comune. Quando avrete fatto questo, potrete onestamente e giustamente divertirvi a modo vostro. Forse non riuscite a capire come un semplice ragazzo ancora così giovane possa essere utile alla Patria, ma diventando Scout e mettendo in pratica la Legge ogni ragazzo può rendersi utile. "La mia Patria prima di me stesso" sia il vostro motto. [...] Fate voi stessi qualche cosa per aiutare a tenere alta la vostra bandiera. Se prenderete lo Scoutismo con questo spirito, avrete fatto questo qualche cosa. Non diventate Scout soltanto perché è un simpatico divertimento, ma perché diventandolo vi preparate ad essere buoni cittadini, non soltanto della vostra Patria, ma del mondo intero.

B.P.

Un novizio legge la sua lettera.

Questa Promessa la stai facendo all'interno di una comunità scout, che non è solo il tuo reparto, ma soprattutto la comunità scout mondiale. Ma quella scout non è l'unica comunità di cui fai parte, prima di tutte le altre, c'è la famiglia, ma non è l'unica: c'è la scuola, la parrocchia, il quartiere...

In ciascuna di queste comunità hai un compito, magari semplice o piccolo, ma è il tuo, assumitelo.

6. PER AIUTARE GLI ALTRI IN OGNI CIRCOSTANZA

Un proverbio spagnolo dice che "bontà e gentilezza sono grandi virtù", e un altro raccomanda: "Fa il bene senza guardare a chi lo fai", ciò significa che si deve essere gentili con tutti, grandi o piccoli, ricchi o poveri. La grande qualità di un cavaliere era appunto quella di compiere gesti di bontà o buone azioni verso chiunque. La stessa cosa vale per gli Scout: un punto della nostra Promessa ci impegna ad aiutare il prossimo in ogni circostanza. Non ha importanza quanto questa buona azione possa essere modesta e consistere semplicemente nell'aiutare una vecchia a sollevare un peso, o nell'accompagnare un bambino mentre attraversa una strada affollata o magari, nel mettere una moneta in una cassetta di elemosine. L'importante è compiere qualche cosa di buono in ogni giorno della propria vita: cominciate dunque da oggi ad osservare questa regola e non dimenticatela più per tutti i giorni della vostra vita. E non fatene solamente a vantaggio dei vostri amici, ma anche degli stranieri.

B.P.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. **(Luca 6, 35-36)**

Un novizio legge la sua lettera.

7. ED OSSERVARE LA LEGGE SCOUT

Legge scout legge di libertà: la legge scout è una legge propositiva e non costrittiva. Noi vogliamo essere ... e non noi scout dobbiamo ...

Ma ci siamo impegnati a fare tutto il possibile per rispettarla e viverla.

Perché poniamo il nostro onore nel meritare fiducia donaci la Tua luce, Signore.

Perché siamo sempre leali donaci la Tua verità, Signore.

Perché ci rendiamo utili e aiutiamo gli altri donaci il Tuo servizio, Signore.

Perché siamo amici di tutti, donaci la Tua amicizia, Signore.

Perché siamo cortesi donaci i tuoi gesti, Signore.

Perché possiamo amare e rispettare la natura donaci la tua creatività, Signore.

Perché sappiamo obbedire donaci la tua disponibilità, Signore.

Perché possiamo sorridere e cantare nelle difficoltà donaci di vivere con umorismo l'avventura di ogni giorno, Signore.

Perché siamo puri di pensieri, parole e azioni

donaci un cuore grande e luminoso, Signore.

AMEN

Un novizio legge la sua lettera.

Canto: L'Unico Maestro

Un adulto legge la lettera scritta dai genitori.